



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
**DIREZIONE GENERALE**  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia-Mestre (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali  
di ogni ordine e grado

Ai Dirigenti scolastici dei CPIA

Ai Coordinatori delle attività educative e  
didattiche delle scuole paritarie

*e, p.c.*

Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi USR  
per il Veneto e degli UU.AA.TT. del  
Veneto

### **Oggetto: accoglienza scolastica di alunni e studenti ucraini nelle scuole del Veneto**

Come è noto, questo Ufficio ha chiesto - con nota DRVE prot. n. 5927 del 08.03.2022 - le disponibilità di accoglienza di alunni e studenti ucraini nelle scuole di ogni ordine e grado mediante la piattaforma *SharePoint*.

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del Veneto hanno risposto immediatamente e con grande sensibilità e generosità, dichiarando di poter accogliere circa 32 mila minori ucraini nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria e secondaria. Anche l'ospitalità convittuale potrà attestarsi intorno alle cento unità.

Inoltre, nel momento in cui si scrive, risultano già inseriti nelle nostre scuole 505 minori, nella maggior parte presso le scuole dell'infanzia.

Il *data base* contenente le disponibilità indicate da ciascuna scuola è stato messo a disposizione dei Prefetti delle province del Veneto, e per il loro tramite dei Sindaci, al fine di gestire in modo ordinato l'inserimento scolastico degli alunni e degli studenti in fuga dalla guerra, il cui numero potrebbe sensibilmente incrementarsi nei prossimi giorni.

Al riguardo si rappresenta che la frequenza da parte di alunni e studenti ucraini nelle scuole del nostro territorio segue all'attivazione delle procedure di identificazione e di profilassi di cui alle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e n. 873 del 6 marzo 2022. A tale scopo si allegano le semplici indicazioni della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto, tradotte in lingua ucraina, che potranno essere consegnate ai famigliari dei minori anche da parte delle scuole all'atto dell'iscrizione.

Per le procedure di iscrizione, si terrà conto dei riferimenti contenuti nella nota MI prot. n. 381 del 4 marzo 2022 ("Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse."), nella nota MIUR prot. n. 465 del 27 gennaio 2012 e nelle Linee guida e orientamenti per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri di recente aggiornati.

Si rappresenta che il sistema scolastico ucraino differisce da quello italiano.

La scuola primaria - primo livello - è più breve, dura quattro anni e si conclude con un esame.

e-mail: [direzione-veneto@istruzione.it](mailto:direzione-veneto@istruzione.it) C.F. 80015150271 - Pec: [drve@postacert.istruzione.it](mailto:drve@postacert.istruzione.it)  
Tel. 041/2723111 (centralino) - 123 - 124 - 125



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**DIREZIONE GENERALE**  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

La scuola secondaria inferiore – secondo livello - dura cinque anni, due in più rispetto alla secondaria di primo grado italiana e si conclude con un esame.

Al termine della scuola secondaria inferiore, gli studenti ucraini possono scegliere percorsi differenziati – terzo livello - che si dettagliano nell'allegato schema e che corrispondono solo in parte agli indirizzi presenti in Italia.

Pertanto, l'accoglienza di bambini e alunni ucraini nella scuola dell'Infanzia e Primaria, di norma, è garantita considerando possibilmente l'anno di nascita in modo da favorire la socializzazione con i coetanei.

Per l'inserimento di alunni e studenti nella scuola secondaria di primo e di secondo grado è necessario considerare, laddove possibile, le singole situazioni e, soprattutto per gli alunni nati nel 2007, valutare con attenzione la possibilità di iscrizione al primo anno della secondaria di secondo grado o, in alternativa, al terzo anno della secondaria di primo grado anche in considerazione dell'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico.

Per gli studenti del secondo ciclo è opportuno approfondire, laddove possibile, attraverso un colloquio iniziale, il percorso scolastico e formativo seguito in Ucraina, al fine di orientarli verso l'indirizzo più affine a quello frequentato nel paese di provenienza.

Per quanto riguarda gli studenti almeno sedicenni può essere considerata anche l'iscrizione presso i CPIA. Inoltre, gli Istituti del secondo ciclo possono richiedere ai CPIA, competenti territorialmente, i corsi CIVIS di alfabetizzazione linguistica attivabili con almeno otto studenti: corsi di livello A1 (100 ore) e corsi di livello A2 (80 ore) da concludersi entro agosto 2022.

Risulta che alcuni alunni e studenti profughi abbiano la possibilità di seguire o stiano di fatto già seguendo attività didattiche *online* organizzate dai docenti delle scuole di provenienza o da comunità di insegnanti ucraini che si sono messe a disposizione, compatibilmente con la situazione di guerra.

In questi casi, una volta perfezionata la procedura di iscrizione e attivati gli strumenti di personalizzazione previsti, si raccomanda alle scuole di favorire, per quanto possibile, tali attività, eventualmente prevedendo tempi dedicati e mettendo a disposizione spazi e dispositivi e di garantire, al tempo stesso, l'integrazione con i compagni di classe. Infatti, è comprensibile come sia intenso il desiderio e la speranza dei minori profughi e delle loro famiglie di mantenere forte il legame con il proprio Paese, nel quale tutti ci auguriamo possano tornare presto riprendendo abitudini, affetti e amicizie bruscamente interrotti dalla guerra.

Sotto questo aspetto anche il momento dell'ingresso a scuola e nelle classi dei minori profughi dovrà essere caratterizzato dalla comprensione della situazione di dolore e ansia che gli stessi stanno vivendo. Si dovrà, quindi, curare l'accoglienza senza festeggiamenti eccessivi, in un clima di naturale fiducia, empatia, disponibilità e sobrietà per ricostruire al più presto condizioni di normalità.

In chiusura si raccomanda di tenere costantemente aggiornato il *data base* del quadro delle disponibilità di accoglienza, in modo da assicurare la circolarità e l'attualità delle informazioni a cui possono accedere le Prefetture e i Comuni.

L'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Territoriali sono a disposizione per ogni utile azione di supporto.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Carmela PALUMBO**  
*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*